

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 2

A pagina 9

Gravissimi sviluppi della contesa per il Kashmir

Oramai è la guerra tra India e Pakistan

Un conflitto senza prospettive

ERANO PARECCHIE settimane che in molte città, grandi e piccole, si temeva un'acutizzazione assai grave del conflitto ormai tradizionale tra l'India e il Pakistan per il Kashmir. Ora che i timori si sono fatti realtà — e in proporzioni che superano le stesse previsioni — una grande pressione viene esercitata sui due governi affinché si torni indietro finché si è in tempo. Ma si è in tempo? Le notizie che giungono dalle due capitali non incoraggiano affatto l'ottimismo. Sia a Nuova Delhi che a Rawalpindi si parla il linguaggio della guerra. Alle dichiarazioni rilasciate davanti al Parlamento dal ministro della Difesa indiano — dichiarazioni che hanno assunto il tono di veri e propri bollettini militari — hanno fatto immediatamente riscontro le misure adottate dal governo del Pakistan. I disprezzi della zona dei combattimenti d'altra parte sono drammatici: attacchi e contrattacchi sanguinosi impiegate senza risparmio mezzi di guerra da tutte e due le parti avanzata indiana in profondità verso la città di Lahore, che è la seconda città del Pakistan per numero di abitanti.

C'è un solo spiraglio ma non si sa fino a quando potrà rimanere aperto tra i due Stati — l'India e il Pakistan — la guerra non è stata ancora ufficialmente dichiarata. L'uno spiraglio che vale quel che vale tenuto conto della situazione di fatto. Ma è su questo che puntano i capi di governo che intercengono con messaggi urgenti allo scopo di invitare le due parti alla ragione dal presidente del Consiglio del URSS ai presidenti della Jugoslavia e della RAU al primo ministro britannico. Un tentativo del segretario generale dell'ONU effettuato qualche giorno fa è stato frustrato dall'intransigenza ostentata sia dall'India che dal Pakistan. Avrà maggior successo l'intervento che si profila del Consiglio di Sicurezza? È quel che si vedrà nelle prossime ore.

È UN FATTO ad ogni modo che a tutti i difficili mente l'opinione pubblica internazionale (e tutti accettano le ragioni dell'uno respingendo quelle dell'altro). E ciò per un motivo assai preciso: né l'India né il Pakistan potranno sperare di risolvere il più piccolo dei loro problemi attraverso una guerra che non potrebbe essere che rovinosa per tutti e due i paesi. Oggi certo sia a Nuova Delhi che a Rawalpindi il «patriottismo» sommerge ogni cosa. Ma quanto potrà durare? Sia l'India che il Pakistan sono di fronte a problemi giganteschi e non passerà tempo che le popolazioni dell'uno e dell'altro paese si pingerranno la «soluzione» della guerra. Tanto più che è vero che la contesa per il Kashmir assolve da anni l'attenzione dei due governi coinvolgendone il prestigio e altrettanto vero che per le masse sterminate dell'India, come per i cento milioni di abitanti del Pakistan, i problemi sono ben altri e ben altrimenti vitali.

Possibili soluzioni per la contesa che rischia di sfociare in una vera e propria guerra tra i due paesi? È difficile indicarne una che non parta prima di tutto, dalla cessazione dell'ostilità e dal ritorno alla situazione che vi era prima dell'impiego della forza. Dopo di che ci vorrà una dose niente affatto trascurabile di buona volontà da tutte e due le parti per riuscire a impostare un negoziato che possa condurre a una soluzione duratura. I pakistani hanno senza dubbio un certo punto di forza quando affermano che la questione è tornata d'attualità attraverso la ribellione di una parte della popolazione del Kashmir contro l'India. Ma a Nuova Delhi si ribatte affermando che la ribellione era in realtà provocata da quella che gli indiani definiscono la continua infiltrazione di elementi pakistani nel Kashmir. Chi ha ragione e chi torto? Le opinioni degli osservatori in

Alberto Jacoviello

(Segue in ultima pagina)

All'apertura del Festival dell'Unità

Giovedì grande manifestazione per la pace del PCI a Genova

Giovedì alle ore 20 nel quartiere della Fiera Internazionale di Genova il Festival nazionale dell'Unità si aprirà con una grande manifestazione per la pace e contro l'imperialismo promossa dalle donne comuniste. Alla manifestazione parteciperà una autorevole delegazione di antifascisti greci e parlerà la compagna Nilde Iotti della Direzione del Partito.

Come già annunciato sabato alle ore 9 sempre nella sede del Festival nazionale, si aprirà il Carnevale nazionale degli Amici dell'Unità. Alla riunione che sarà presieduta dal Segretario generale del Partito compagno Longo parteciperanno delegati dell'Associazione dei Comitati regionali e delle Federazioni del partito e della FGCI. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Paolo Bufalini.

Furiosi combattimenti in territorio pakistano. Mobilitazione generale in India e stato di emergenza nel Pakistan. Paracadutisti pakistani sono stati lanciati a meno di 250 chilometri a nord di Nuova Delhi.

NUOVA DELHI 6. Reparti dell'esercito indiano hanno attraversato questamattina la frontiera con il Pakistan a sud del Kashmir e quindi della zona in cui si è determinata la tensione che ha dato luogo ai ripetuti scontri dei giorni scorsi e hanno portato un'azione di attacco su tre direttrici — Siikot, Wagia e Bechin — convergenti verso l'importante città di un milione e mezzo di abitanti una delle principali del Pakistan poiché è il centro di tutti i celebri istituti universitari.

L'azione d'attacco di 23 chilometri dal confine indo-pakistano e 22 chilometri dalla città indiana di Amritsar capitale del Punjab dove le forze indiane si sono accinte per muovere all'attacco. Il ministro della Difesa indiano Chavan ha dato notizia in parlamento di questa offensiva — che muta e aggrava il carattere del conflitto — giustificandola con informazioni — già diffuse ieri sera ma smentite dal presidente del Pakistan Ayub Khan — secondo le quali le truppe pakistane si sarebbero preparate a invadere il Punjab e a tal fine nella giornata di ieri avrebbero effettuato un attacco con aerei e bombe e contro Amritsar.

L'avanzata indiana in territorio pakistano è valutata variamente, ma confrontando le diverse fonti si può ritenere che abbia coperto finora circa 100 chilometri di terreno tra il confine e Lahore mentre sembra possibile che un'avanguardia abbia raggiunto un sobborgo di questa città. Migli Puri detto anche M del Town, la radio di Lahore dice ma per effetto a quanto pare piuttosto dei bombardamenti aerei che di combattimenti locali le fonti indiane tuttavia affermano che i scontri violenti e molto impegnativi sono in corso a Migli Puri dove gli attaccanti si sono trovati impediti da un nuovo porto militare e degli aerei posati al suolo. Da parte pakistana si afferma invece che l'attacco è stato fermato molto prima di Lahore.

Da un punto di vista strategico l'offensiva indiana, se fosse coronata da successo potrebbe portare le conseguenze di rilievo poiché sulla sua direzione si trova dopo Lahore che è la seconda città del Pakistan e la città di Rawalpindi mentre il congiungimento fra queste due città chiuderebbe alle spalle e taglierebbe fuori le forze pakistane impegnate sul territorio del Kashmir. A questo punto le forze indiane hanno varcato la frontiera in sei punti e il dubbio che l'attacco è stato condotto con forze in gran parte terrestri ed aeree, esso è stato appoggiato da una intensa attività aerea spinta fino a Wazirabad a novantacinque chilometri da Lahore dove è stato bombardato un treno che secondo le fonti indiane era carico di munizioni mentre di parte pakistana si afferma essere un convoglio privo di valore. Un altro treno è stato bombardato a Chikri e Mithi dove quattro viaggiatori sarebbero rimasti uccisi mentre di una parte e dall'altra si danno cifre discordanti ma sempre rilevanti sui carri uccisi e i feriti. I carri pakistani parlano per esempio di 22 uccisi e di 10 feriti.

In ogni caso questo attacco segnala una svolta decisiva nel conflitto che di oggi ha assunto per il passaggio all'op-



KASHMIR — Una pattuglia di soldati indiani prende posizione in territorio pakistano (Telefoto AP - L'Unità)

Vivaci reazioni alla lettera del vicepresidente del Consiglio

PSI: giovani e sinistra contro le tesi di Nenni

La destra socialista parla di « completa comunanza » tra Nenni e De Martino - Forte critica del PSIUP - La Malfa insiste sulla politica dei redditi

La « lettera » di Nenni ai socialisti ha anche ieri fornito ampia materia ai commenti degli ambienti politici che sono concordi nel rilevare i « progressi » compiuti dal vicepresidente del Consiglio per quanto riguarda la responsabilità governativa e il suo « coraggio » revisionista nei confronti del socialismo. L'Unione divergenze si risentono invece nell'approvazione delle idee di Nenni sull'unificazione che qualche giornale conservatore ha mostrato di considerare ancora troppo « riserve » anche se per ragioni tattiche e che sostanzialmente non può infatti negare che le tesi espresse da Nenni sulla partecipazione al governo che sulla prospettiva generale indicata dal PSI declinano un'organica linea di socialdemocrazia di fronte alla quale i tempi e i modi dell'unificazione con i SDI possono perfino apparire secondari ed esser visti con un certo margine di « distacco » almeno quel tanto che serve per non spaventare troppo i basi del partito.

Il risultato immediato di questa mossa congressuale — l'intento del PSI è stato in tanto da un lato quello di creare anche gli ultimi vellei che ricupivano il sostanziale appoggio di De Martino al lancio in vicepresidente del Consiglio — dall'altro quello di provocare nuove e ferme prese di posizione delle minoranze contro il centrosinistra per il passaggio all'op-

REGGIO CALABRIA

I carabinieri sequestrano i documenti del questore

L'ordine è venuto dalla magistratura, dopo una inchiesta di polizia in Australia - Taviani ha inviato un ispettore generale dal Viminale

L'ufficio del questore di Reggio Calabria è stato perquisito da carabinieri. I documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia.

Il questore di Reggio Calabria è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia.

Il questore di Reggio Calabria è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia.

Il questore di Reggio Calabria è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia.

Il questore di Reggio Calabria è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia.

Il questore di Reggio Calabria è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia. Il questore è stato informato che i documenti sequestrati sono quelli di un'inchiesta in corso in Australia.

MALTEMPO

Irrisori gli aiuti nelle zone alluvionate



La distribuzione del « rancio » agli alluvionati romani alloggiati negli stands della Fiera di Roma

Anche nei nuovi rovesci meteorologici assicurano che l'ondata di maltempo si sposterà verso Levante. Nel Friuli nel tempo guano nel transpaso e nell'Umbria le popolazioni insieme al vigile del fuoco e ai soldati sono ancora impegnati negli interventi di emergenza. Alcune importanti linee ferroviarie rimangono interrotte. La Fiera di Roma e il transito al Brennero. Il traffico al Brennero non potrà essere ripreso prima di una settimana. Il maltempo è ancora bloccata. La ripresa è difficile e lenta.

Le segnalazioni delle zone colpite dicono che gli stessi stati di emergenza sono in disposizione delle prefetture su no irrisoni in Umbria a Faenza

Dopo quindici anni

L'Unità finalmente riammessa in Francia

Abrogata l'odiosa discriminazione adottata a suo tempo dal governo del democristiano Bidault

PARIGI 6. Il provvedimento che impedisce l'ingresso dell'Unità in Francia è stato abrogato dal governo francese e il Quirinale ha dato in questa giornata comunicazione ufficiale all'ambasciata di Italia a Parigi. La stessa ambasciata — e per essa l'ambasciata di Roma — ha messo ufficialmente al corrente che la mattina di ieri decise l'abrogazione e che, come termine finale, è stata una vecchia discriminazione tanto in giusta quanto a sarda. D'accordo con il ministro dell'Interno, il Quirinale ha dato in questa giornata comunicazione ufficiale all'ambasciata di Italia a Parigi. La stessa ambasciata — e per essa l'ambasciata di Roma — ha messo ufficialmente al corrente che la mattina di ieri decise l'abrogazione e che, come termine finale, è stata una vecchia discriminazione tanto in giusta quanto a sarda.

Il ministro dell'Interno Scelba ad intervenire presso il de Bidault divenuto poi uno dei capipioni dell'OAS perché si adoperava a impedire l'ingresso in Francia di alcuni esiliati francesi. La notizia della lettura dell'Unità. Negli ultimi due anni la direzione del nostro giornale è fermamente intervenuta a favore della Francia e contro il governo di Bidault. La questione della riammissione dell'Unità in Francia si è risolta a favore del nostro giornale e delle altre testate di sinistra. La notizia della lettura dell'Unità. Negli ultimi due anni la direzione del nostro giornale è fermamente intervenuta a favore della Francia e contro il governo di Bidault.

Maria A. Macciocchi

Il « Leone d'oro » a Visconti



Il « Leone d'oro » del XXVI Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia è stato assegnato al film Vaghe stelle dell'Orsa di Luciano Visconti. Due premi speciali della giuria sono stati attribuiti « ex aequo » a Simon del deserto di Bunuel e a Hoventini del sovietico Kulev. L'altro film sovietico I edili ha vinto il Premio opera prima. I premi per le migliori interpretazioni sono andati ad Annie Girardot e a Toshiro Mifune.

(Segue in ultima pagina)

Oggi sulla Gazzetta Ufficiale il decreto sull'edilizia

Una casa a tutti?

In realtà oggi più che mai il settore delle abitazioni resta dominato dalla speculazione

La Gazzetta Ufficiale che esce stamane pubblica il testo del decreto legge sull'edilizia approvato nella scorsa settimana dal Consiglio dei ministri. Questo decreto costituisce un tentativo di riforma del mercato delle abitazioni, ma non si può dire che sia un tentativo di riforma del mercato delle abitazioni, ma non si può dire che sia un tentativo di riforma del mercato delle abitazioni...

I MUTUI Il tasso di interesse sui mutui per l'acquisto della casa scende dall'8,5 al 5,5 per cento. Il mutuo che attualmente vengono concessi per coprire il 40 per cento del prezzo di vendita vengono corrisposti al 7,5 per cento di tasso...

CASE VECCHIE E CASE NUOVE Come ha spedito il ministro Colombo il 25 per cento degli stanziamenti fissati per la costruzione statale a tali mutui potrà essere adoperato per facilitare con le norme di cui sopra l'acquisto delle abitazioni costruite negli ultimi due anni e rimaste invendute...

La questione di fondo rimane comunque quella del prezzo delle abitazioni. E' evidente che la domanda di abitazioni è maggiore di quella offerta. E' evidente che la domanda di abitazioni è maggiore di quella offerta...

Con folte delegazioni di... bambini

Squallido «convegno» missino a Rimini

RIMINI 6. Nuerosi cittadini per tutta la giornata di oggi hanno espresso la loro indignazione per il provocatorio «convegno di studi» che la corrente missina fa tenere al albergo «Guidi» di Miramare...

Istruttoria per la scomparsa delle schede votate DC

PALERMO 6. La Procura generale della Corte di appello di Palermo ha chiesto alla Corte di Cassazione di dirimere la «edittoria» di un giudice istruttore a Palermo per i falsi e le alterazioni di schede elettorali della DC...

Avellino

Minacciato il licenziamento di 133 minatori

AVELLINO 6. La direzione della SMI ha proposto licenziamenti di 133 minatori. La notizia ha sollevato generali proteste in tutta la zona...

Napoli

Orario ridotto per 500 operai della FIAT

NAPOLI 6. Da settembre tutti gli orari della FIAT (circa 500) sono a ridosso di mezzogiorno. La decisione è stata annunciata dalla direzione della fabbrica...

Il 76% degli statali riceve un mensile insufficiente

Un quarto dei dipendenti pubblici ha paghe addirittura inferiori a 70 mila lire — Solo il 12 per cento del bilancio speso per il personale civile

Il bilancio dello Stato in materia di spesa per il personale civile è stato di 1.100 miliardi di lire. Di questi, solo 12 per cento, ossia 132 miliardi, sono stati destinati al pagamento delle mensilità. Il resto è stato utilizzato per altri scopi...

Giovedì l'inizio delle manifestazioni

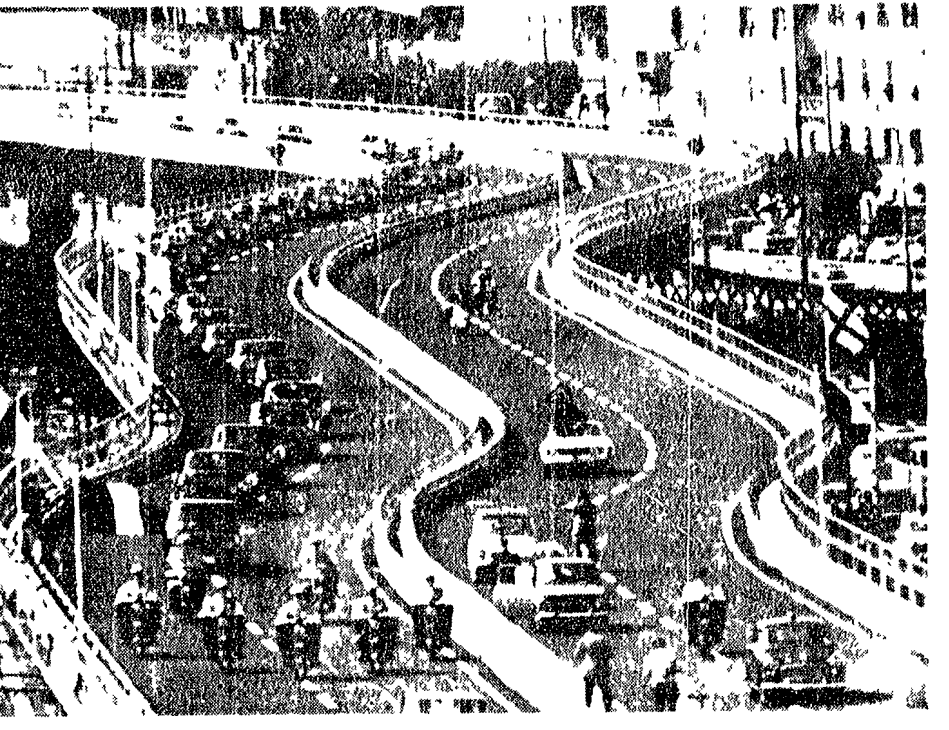
ULTIMI RITOCCHI A GENOVA ALLA «CITTÀ DEL FESTIVAL»

Un enorme «Atomo» multicolore, tra il mare e la nuova strada sopraelevata, strizza l'occhio a chi si affaccia oltre il recinto della Fiera internazionale di Genova e annuncia il villaggio del «Pione»...

La CGIL confuta le bugie del governo

Il «radar» sulla sopraelevata

Segnala le auto che superano i 60 all'ora — La nuova strada, il cui costo ha superato ogni preventivo, eviterà l'attraversamento del centro cittadino



GENOVA 6. Salutato dall'ultimo dei «coroni» della «Michelangelo» che proprio in quel momento stava salendo per New York, la prima auto ha percorso verso le 11,30, dopo la inaugurazione ufficiale, il tracciato della nuova strada sopraelevata...

Al centro della prima giornata la manifestazione per la pace - Come i genovesi si preparano a rendere confortevole la presenza dei compagni nella città

Un enorme «Atomo» multicolore, tra il mare e la nuova strada sopraelevata, strizza l'occhio a chi si affaccia oltre il recinto della Fiera internazionale di Genova...

Le automobili provenienti da Ventimiglia, Milano e Torino potranno così evitare il tormento dell'attraversamento del centro cittadino innestandosi, nel caso in cui l'attraversamento della strada non fosse possibile...

Due denunce contro Rimini

Mandante in omicidi il «boss» di Alcamo

Dalla nostra redazione PALERMO 6. La soppressione di un giovane mafioso «Totuccio» Lupu Leale avvenuta tre anni fa nel quartiere Uditore di Palermo...

ARGENTINA

MANIFESTI FASCISTI PER IL PRESIDENTE SARAGAT

E' stato confermato il carattere fascista del « Comitato di accoglienza » avallato dalle autorità consolari italiane

LA DELLA COLLETTIVITA'

1° PREMIO



BENVENUTO PRESIDENTE SARAGAT

BENVENUTO PRESIDENTE SARAGAT

Pubbl. in un fascicolo di due numeri di "La Voce" il 25 settembre 1965. L'opera è di proprietà del "Gruppo Editoriale L'Espresso".

Pág. 4

ITALIA D'OLTREMARE

LA VISITA DEL PRESIDENTE SARAGAT IN UN ARTICOLO DI VITTORIO MUSSOLINI

Il « SEGOIO D'ITALIA » di alcuni giorni fa, ha pubblicato un articolo del dott. Vittorio Mussolini relativo alla prossima visita del Presidente Saragat.

Lo pubblichiamo e lo commentiamo nel prossimo numero.

Caro direttore,

Il presente articolo è stato scritto da Vittorio Mussolini.

Il vero obiettivo di migliorare i rapporti con gli USA secondo quanto ha suggerito Dean Rusk a Saragat. Nelle repubbliche sudamericane sempre più nazionaliste e a sinistra, soltanto i partiti conservatori e alcuni "politici" di vera fazione appoggiano l'azione dei Stati Uniti nel Viet Nam o a Santo Domingo. Le "politiche" di Saragat sono state giudicate da un certo numero di esponenti del movimento di liberazione.

Stanno soltanto italiani che si discipola di ogni passione contingente salutano il nostro Capo dello Stato come un padre che non si discosta da un "finalismo" di tipo fascista.

Qualche settimana fa l'Unità se ne occupava all'attenzione del governo italiano un fatto incredibile. E cioè che sotto l'egida delle tre autorità consolari a Buenos Aires era stato formato un Comitato di accoglienza per la visita del Presidente Saragat in Argentina diretto e composto da vecchi armeni del fascismo. La protesta del nostro giornale era motivata dal fatto che in un articolo apparso sul giornale dell'Unità il signor Vittorio Mussolini aveva

scandoratamente accertato Saragat non pronunciare recandosi a Buenos Aires discorsi antifascisti e che il Comitato di accoglienza malgrado il suo nome non sarebbe mai stato formato da un gruppo di persone che non si discosta da un "finalismo" di tipo fascista.

Convocando una conferenza-stampa

Mattmark: l'impresa tenta di replicare alle accuse

L'argomentazione dei responsabili dei lavori è estremamente debole il geologo Oulianoff, che ha sottolineato le precise colpe della ditta, « non conosce bene l'Allain » e quindi non è attendibile. Recuperate altre 2 salme

MATTMARK 6. Ormai per le vittime di Mattmark non c'è nessuna speranza. Infatti i medici consultati dalle autorità hanno espresso la convinzione che il resto ormai scomoda purtroppo — che non c'è alcuna probabilità di ritrovare a tanti giorni dal distacco operati inerti in siti. Le operazioni di recupero quindi che sono state riprese questa mattina all'alba non tendono ad altro che ripulire alla luce il maggior numero possibile delle vittime.

Questa mattina, poco prima delle otto, quando il bulldozer stava scavando nella enorme massa di fango e fango di due ore un po' più di fango colto di notte ha aperto tutta la vallata di Sals. Soltanto i palati di lavoro sono stati ripuliti. Si è ritenuto di dover concentrare i mezzi meccanici e le squadre sulla ricerca di nuove vittime che si sono trovate in varie parti della vallata. Di recente si presume di trovare i corpi di numerosi operai. Dopo due ore di scavo sono state trovate due salme di cui non c'è stata ancora stabilità. Ed in un altro punto la ditta

del cantiere anche per tre ore un primo con tutto il del le operazioni ha pr (civili) che sono stati rinvenuti in un campo infittito. Di questi dodici sono italiani, cinque svizzeri e ancora non è stato identificato.

Continua frattanto sulla stampa e negli ambienti sindacali la polemica aperta dal professor Oulianoff dell'Istituto di Geologia di Torino in merito alle responsabilità dell'impresa appaltatrice dei lavori. Il geologo si riferisce a un documento al quarantunesimo di lavoro "Folle di lavoro di lavoro" che la ditta di Mattmark ha consegnato al geologo di Torino in merito alle responsabilità dell'impresa appaltatrice dei lavori. Il geologo si riferisce a un documento al quarantunesimo di lavoro "Folle di lavoro di lavoro" che la ditta di Mattmark ha consegnato al geologo di Torino in merito alle responsabilità dell'impresa appaltatrice dei lavori.

positivamente convocati. La direzione ha cercato di ribattere le osservazioni dell'ingegnere di Sals, dicendo che il primo scavo di Mattmark non è stato fatto da Mattmark, ma dal geologo di Torino. Il mese scorso un fango dei costruttori si era sottratto ai loro responsabilità per altri apparecchi destinati al fallimento. Il geologo di Torino ha accettato il fatto che il primo scavo di Mattmark non è stato fatto da Mattmark, ma dal geologo di Torino. Il mese scorso un fango dei costruttori si era sottratto ai loro responsabilità per altri apparecchi destinati al fallimento.

Alla Fiera di Lincoln

TELEFERICA PRECIPITA SULLA FOLLA: 2 MORTI



LINCOLN (Nebraska) — Due morti e cinquanta feriti tra i visitatori della Fiera di Lincoln (Nebraska) un vagone della teleferica a disposizione dei visitatori è precipitato sulla folla, per il cedimento dei piloni di sostegno. A bordo del vagoncino erano numerose persone. Nella foto alcuni feriti ricevono, a terra, i primi soccorsi, a destra uno dei piloni che hanno ceduto.

DIFFICILE RIPRESA

E' in corso l'opera di ricostruzione della strada statale. Nonostante i nuovi rovesci di domenica e di ieri fondati di maltempo sembra allontanarsi definitivamente verso Levante. Ieri altri temporali si sono svolti sulle regioni centrali e al che è sul Meridionale. Dappertutto però le condizioni atmosferiche sono stabili.

Da diverse regioni si segnalano il permanere di interruzioni nel traffico stradale. Nonostante l'ANAS si sia preoccupata di comperare che tutto è normale sulle strade statali e sulle autostrade e che perciò di ieri è sospesa la emissione di voli aerei. Nelle ferrovie i lavori di manutenzione sono in corso. A Roma sulla Palermo Trapani e a Siracusa i treni minori. Ecco i principali paragrafi della situazione nelle zone più colpite.

FRIULI
E' pressa fra enormi difficoltà. Si calcola che 2500 famiglie siano state colpite. L'ultimo è l'ultimo scacco di notte del livello delle falde aperte negli ultimi giorni scorsi. Ieri mattina sono cessati gli acquedotti ripresi da mezzanotte. Fra i più colpiti il sistema di Sals. La gente del posto invece è stata colpita dal fuoco e carabinieri e altri. La gente del posto invece è stata colpita dal fuoco e carabinieri e altri.

BOLZANO
Di ieri mattina ha ripreso a piovere e su tutta l'Alto Adige è sceso il capogroppo. Sempre interrotto il treno ferroviario di Brennero. Bagnoni al mare in settembre e i ripresi. Soltanto i treni di collegamento assicurano un

traffico. La lista di passeggeri. Comunque l'unico bloccato con gravi ripercussioni economiche. I treni a merci. Percorribile lo statuto del Brennero. Ancora bloccate le strade provinciali e comunali e la stivile del Passo del Giovo. quelli della Pusteria di San Canale. Il valico di confine di Prato Drava quello della Via della Pace e quello del Passo del Rombio. I danni alle attrezzature ferroviarie sono valutati intorno ai 300 milioni. Danni al traffico di valichi in alcuni nodi. Sono sanatori 2000 oltre in Alto Adige e 1000 nel Trentino.

TERNI
I lavori di restauro sono stati ostacolati dalle nuove piogge. Sono in corso sulla strada ferrata di Orvieto e Alatri per il ripristino della linea. I treni Frosone Roma. Nel pressi dell'autostrada del Sole dove persero la vita cinque persone. I vigili del fuoco hanno recuperato le carcasse di una e 1100. Ingresso La Spezia e di una. Giulio e Saragat. C'è la bomba di vero sospeso rinvenuta in un punto della strada e stati disinnescati da un gruppo di artificieri quanto da Roma. A Vicenza il campo aereo paracadute è stato parzialmente abbattuto. Molte macchine sono abbandonate sulle strade provinciali ancora in parte. Invece di fango dopo i nuovi rovesci.

TRAPANI
Il sindaco ha proclamato lutto cittadino. Lenti la ripresa lavorativa. I forni funzionano. I telefoni parzialmente. I trasporti urbani. Grave la situazione per il ripristino del traffico del porto. I motociclisti. Pao della Marina. Il mare ha scarseggiato ieri 1900 tonnellate di acqua. Ieri si sono svolti i funerali del commerciante Giuseppe Dolce. ritrovato domenica nelle acque dell'isola di Favignana. L'ultimo della mezza nave messinese. Ottavio. Di Francesco. Il livello dell'alluvione mentre insieme alla figlia della settimana cercava di raggiungere in auto Trapani con e stati ancora ritrovati.

Misure vere e non le elemosine!

Ferme richieste al governo dai Comuni e dalle popolazioni colpite dall'ondata di maltempo - Assemblea unitaria di contadini e parlamentari a Fabri - Le delegazioni del PCI nel Friuli e nel Trapanese

Dopo un mese di inattività il ministro dell'Interno. I lavori di ricostruzione della strada statale. Nonostante i nuovi rovesci di domenica e di ieri fondati di maltempo sembra allontanarsi definitivamente verso Levante. Ieri altri temporali si sono svolti sulle regioni centrali e al che è sul Meridionale. Dappertutto però le condizioni atmosferiche sono stabili.

Da diverse regioni si segnalano il permanere di interruzioni nel traffico stradale. Nonostante l'ANAS si sia preoccupata di comperare che tutto è normale sulle strade statali e sulle autostrade e che perciò di ieri è sospesa la emissione di voli aerei. Nelle ferrovie i lavori di manutenzione sono in corso. A Roma sulla Palermo Trapani e a Siracusa i treni minori. Ecco i principali paragrafi della situazione nelle zone più colpite.

FRIULI
E' pressa fra enormi difficoltà. Si calcola che 2500 famiglie siano state colpite. L'ultimo è l'ultimo scacco di notte del livello delle falde aperte negli ultimi giorni scorsi. Ieri mattina sono cessati gli acquedotti ripresi da mezzanotte. Fra i più colpiti il sistema di Sals. La gente del posto invece è stata colpita dal fuoco e carabinieri e altri. La gente del posto invece è stata colpita dal fuoco e carabinieri e altri.

BOLZANO
Di ieri mattina ha ripreso a piovere e su tutta l'Alto Adige è sceso il capogroppo. Sempre interrotto il treno ferroviario di Brennero. Bagnoni al mare in settembre e i ripresi. Soltanto i treni di collegamento assicurano un

traffico. La lista di passeggeri. Comunque l'unico bloccato con gravi ripercussioni economiche. I treni a merci. Percorribile lo statuto del Brennero. Ancora bloccate le strade provinciali e comunali e la stivile del Passo del Giovo. quelli della Pusteria di San Canale. Il valico di confine di Prato Drava quello della Via della Pace e quello del Passo del Rombio. I danni alle attrezzature ferroviarie sono valutati intorno ai 300 milioni. Danni al traffico di valichi in alcuni nodi. Sono sanatori 2000 oltre in Alto Adige e 1000 nel Trentino.

TERNI
I lavori di restauro sono stati ostacolati dalle nuove piogge. Sono in corso sulla strada ferrata di Orvieto e Alatri per il ripristino della linea. I treni Frosone Roma. Nel pressi dell'autostrada del Sole dove persero la vita cinque persone. I vigili del fuoco hanno recuperato le carcasse di una e 1100. Ingresso La Spezia e di una. Giulio e Saragat. C'è la bomba di vero sospeso rinvenuta in un punto della strada e stati disinnescati da un gruppo di artificieri quanto da Roma. A Vicenza il campo aereo paracadute è stato parzialmente abbattuto. Molte macchine sono abbandonate sulle strade provinciali ancora in parte. Invece di fango dopo i nuovi rovesci.

TRAPANI
Il sindaco ha proclamato lutto cittadino. Lenti la ripresa lavorativa. I forni funzionano. I telefoni parzialmente. I trasporti urbani. Grave la situazione per il ripristino del traffico del porto. I motociclisti. Pao della Marina. Il mare ha scarseggiato ieri 1900 tonnellate di acqua. Ieri si sono svolti i funerali del commerciante Giuseppe Dolce. ritrovato domenica nelle acque dell'isola di Favignana. L'ultimo della mezza nave messinese. Ottavio. Di Francesco. Il livello dell'alluvione mentre insieme alla figlia della settimana cercava di raggiungere in auto Trapani con e stati ancora ritrovati.



MUSILE DI PIAVE (Venezia) - Tre uomini e una donna tentano di mettere in salvo alcune masserizie dalla casa completamente allagata.

Alcune. Anche. Bezzani. E' un fatto che il piano di ricostruzione è stato approvato dal Consiglio comunale di Montebelluna. Il piano di ricostruzione è stato approvato dal Consiglio comunale di Montebelluna. Il piano di ricostruzione è stato approvato dal Consiglio comunale di Montebelluna.

Disegno di legge sulle finalità del Piano. Il piano di ricostruzione è stato approvato dal Consiglio comunale di Montebelluna. Il piano di ricostruzione è stato approvato dal Consiglio comunale di Montebelluna. Il piano di ricostruzione è stato approvato dal Consiglio comunale di Montebelluna.

Aumentato il costo della vita. Il costo della vita è aumentato. Il costo della vita è aumentato. Il costo della vita è aumentato. Il costo della vita è aumentato.

In edicola e in libreria

I CAPOLAVORI SANSONI

Un volume ogni 2 settimane a lire 450

L'usato

DE FOE ROBINSON CRUSOE

nella edizione integrale

Lo hanno deciso i capi gruppo riuniti ieri in Palazzo Vecchio

LUNEDÌ PROSSIMO

SI DISCUTERÀ LA CRISI

La riunione del Consiglio del 13 inizierà alle ore 20,30 e discuterà, oltre alle dimissioni della Giunta, i provvedimenti che a luglio non furono affrontati

Il consiglio comunale si riunirà lunedì prossimo alle ore 20,30. All'ordine del giorno dei lavori figurano le dimissioni del sindaco e della giunta di centro sinistra. La decisione è stata presa ieri dalla conferenza dei capi gruppo convocata nella sala di Clemente VI in Palazzo Vecchio.

La riunione sarà tuttavia precisata se su alcuni di quei provvedimenti in cui il consiglio si pronuncerà prima di discutere le dimissioni.

NELLA FOTO la riunione dei capigruppo

Dopo Calenzano anche a Scandicci il doposcuola turba i sogni di qualcuno

I soliti benpensanti si appellano al Prefetto

In un comunicato il Comune respinge le accuse di inefficienza e sottolinea l'importanza delle iniziative

Morto l'idraulico investito a Compiobbi

È stato il 14 settembre scorso che il 14 settembre scorso è stato investito a Compiobbi un idraulico che è morto.

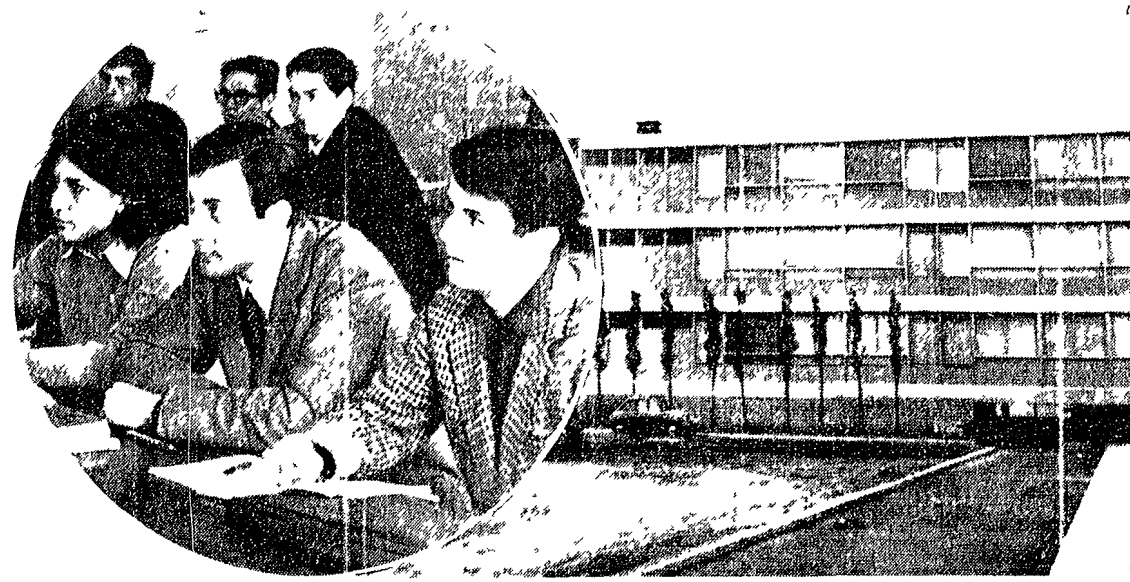


Il doposcuola di Scandicci

Dopo Calenzano, si dice che la giunta di Scandicci non ha fatto nulla per risolvere il problema del doposcuola. I benpensanti si appellano al prefetto per intervenire.

«In relazione a notizie apparse sulla stampa nelle quali si metteva in discussione da parte di alcune famiglie le modalità del doposcuola comunale di Casellina, facciamo rilevare quanto segue: 1) che gli insegnanti sono stati scelti con cordimento con la Preside della scuola media e approvati dal Provveditorato agli studi...

Severa denuncia delle inadempienze governative



Drammatica situazione della scuola in provincia ad un mese dall'inizio

Da un anno gli abitanti di Borgo S. Lorenzo, Certaldo e Fucecchio attendono che il ministro della P. I. si decida a concedere l'autorizzazione per l'istituzione di tre bienni di istituto tecnico - Le altre situazioni

Gli abitanti di Borgo S. Lorenzo, Certaldo e Fucecchio attendono da un anno che il ministro della Pubblica Istruzione si decida a concedere l'autorizzazione per l'istituzione di tre bienni di istituto tecnico.

Proprio per questi motivi nei giorni scorsi l'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia Fiorentina Montemaggi ha avuto colloqui con i sindaci delle località interessate. Nel corso di questi incontri sono state discusse le iniziative da adottare e si è concordato fra l'altro l'invio di una delegazione - composta da un sindaco, un assessore e un deputato - presso il ministro dell'Istruzione.

È stata una funzione importante quella svolta dal ministro della P. I. in visita di lavoro in provincia. Il ministro ha avuto modo di rendersi conto della drammatica situazione della scuola in provincia ad un mese dall'inizio dell'anno scolastico.

La situazione della scuola in provincia è drammatica. Le scuole sono sovraffollate e mancano le attrezzature necessarie. Inoltre, mancano i fondi per il funzionamento delle scuole.

Il ministro della P. I. ha promesso di intervenire per risolvere la situazione della scuola in provincia. Ha detto che il governo si impegna a migliorare le condizioni delle scuole e a ridurre i tempi di attesa per l'istituzione di nuove scuole.

Con il documento sulla crisi di Prato

Impegno democratico dei comunisti

Una campagna di stampa per sollecitare il PSI a mantenere il disimpegno

La «rosa» del Premio Prato



Salvatore Quasimodo, premio Nobel, che è membro della giuria

Il comunicato con il quale la federazione comunista di Prato ha inteso offrire a tutte le forze sinceramente interessate alla soluzione della crisi comunale una piattaforma valida per l'avvio di trattative sul piano politico e programmatico che consista nel costituirsi di una lista maggiorata e di stato oggetto delle più fondate interpretazioni di parte della stampa locale.

ne viene affidata la realizzazione di bibbiotti e masseroci. La volontà e la capacità e gli orientamenti della maggioranza su cui poggiava. Ma comprenderlo bene i motivi che spingono la stampa locale e distorcere il significato della posizione assunta dal PCI Prato infatti la garanzia di tutto quanto è stato scritto e si è tentato di accreditare nell'opinione pubblica in questi ultimi settimane e cioè che l'organizzazione del PCI a Prato sarebbe chiusa in se stessa e non si muoveva che nel silenzio dell'evoluzione della situazione politica, incapace di condurre un discorso e muoversi in un modo articolato per ristabilire rapporti di collaborazione con altre forze di lavoro e autonome. Questi infatti gli argomenti che hanno nutrito la insistente campagna che la stampa locale ha condotto anche per conto della DC (significativamente riferiva su questo periodo) e che tenta di sollecitare il di lei più arditi obiettivi ritenuti eccessivi (commissari prefettizi) al mantenimento del disimpegno socialista. I motivi sono anche troppo scoperti e evidentemente la DC affida alle inevitabili difficoltà che si creerebbero per una giunta costituita da una via incerta per potersi avvanziare con il programma la soluzione di tutti i problemi della città. Le sue proposte future, quanto al disegno della DC sostenuto dalla stampa locale, avrebbe un mezzo (civiltà) proprio per Prato e per la sua popolazione.

Il giorno piccola cronaca. Oggi, martedì 7 settembre (250 lire) Omnia sileo Roma il sole sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,49. Luna piena il 10.

La città in cifre. Lenti si sono uniti in matrimonio il coppia. Sono morte 14 persone. Auguri di guarigione. I compagni Emma Bucci della sezione Simgaglia e da tempo ammalata e assai fragile di polmonite è curata al prof. Capelli a Careggi. I compagni di lavoro che le inviano gli auguri di pronta guarigione in questi si associa la redazione de «L'Unità».



VENEZIA

CON LA PREMIAZIONE SI È CONCLUSA LA XXVI EDIZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

A Visconti il «Leone d'oro»

«Louisiana Story»: un film «nato classico»

Foto di A. T. ... La cerimonia di premiazione...

tratto nell'opera e nello stile dell'autore...

«Louisiana Story» un film «nato classico»...

Il film «Louisiana Story»...

Da oggi le proiezioni per il Premio Bergamo...

RAI V controcanale

Il solito Bersani ... La Rai è puntata all'inchiesta...

I PREMI

- LEONE D'ORO - al film VAGHI STELLI DI L'ORSA...

I vincitori delle precedenti mostre

- 1946 The «southerner» di Jean Renoir (USA) 1947 Sierra...

«(?) selon Sade» di Bussotti a Palermo

Un «mistero da camera» barocco-tardo romantico

Una sapiente scrittura musicale e un buon ritmo teatrale assicurano la vitalità del lavoro

Adesioni al convegno sul Cinema d'essai

Numerose adesioni continuano a pervenire alla segreteria dell'AIACI...

Personalità al Festival di Rio

Michelangeli Antonioni è l'ultimo dei «grandi nomi» della cinema internazionale...

BRACCIO DI FERRO di Bud Saenger

«OLIVA CHE N'È ANDATA A SPESARE POLIZIO»...

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

TELEVISIONE 1

- 11,00 BARI INAUGURAZIONE DELLA 29 FIERA DEL LEVANTE...

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE Segnale orario

RADIO

- Nazionale: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 6,30 il tempo...

BRACCIO DI FERRO di Bud Saenger

«OLIVA CHE N'È ANDATA A SPESARE POLIZIO»...

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

TELEVISIONE 1

- 11,00 BARI INAUGURAZIONE DELLA 29 FIERA DEL LEVANTE...

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE Segnale orario

RADIO

- Nazionale: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 6,30 il tempo...

programmi

TELEVISIONE 1

- 11,00 BARI INAUGURAZIONE DELLA 29 FIERA DEL LEVANTE...

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE Segnale orario

RADIO

- Nazionale: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 6,30 il tempo...

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

TELEVISIONE 1

- 11,00 BARI INAUGURAZIONE DELLA 29 FIERA DEL LEVANTE...

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE Segnale orario



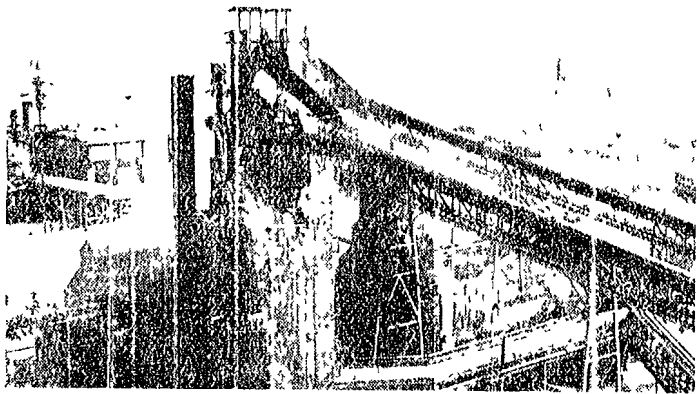
Mosca

Dopo le manovre della direzione per far cadere la Commissione interna

Si vota all'Italsider di Taranto

Ridare alla FIOM la maggioranza per cambiare le cose

Pesante la condizione operaia nel quarto Centro siderurgico dell'IRI Organici « stretti » e riposi decurtati - Dequalificazione con la « job evaluation » - Con l'incentivo fisso l'azienda risparmia centinaia di milioni



TARANTO - Gli altiforni del centro siderurgico dell'Italsider

Dal nostro inviato
L'IRI dipendenti dell'Italsider sono chiamati fra domani e giovedì a rinnovare una Commissione interna che non piaceva al padrone di Stato poiché la maggioranza FIOM la rendeva capace di affrontare i nodi della « condizione operaia » nel 4° Centro siderurgico dell'IRI. Fatta cadere con atti di brutalità la Commissione interna deve tornare forte come prima, con battuta più di prima.

A pochi mesi dall'ultima manovra (speriamo definitiva), lo sfruttamento nel quarto stabilimento tarantino si presenta come uno dei più alti in tutto il gruppo Italsider di cui è occupato un decimo della manodopera complessiva. Sembra che da qui si debba segnare il ritmo di produzione e incalzare la riduzione dei costi a tutta la siderurgia pubblica e privata, dell'Italia e dei paesi (CLCA Pagano i lavoratori).

Prima di tutto mancano operai. I calcoli dei progettisti e i piani della direzione puntano su un andamento record per spremere da ciascun operario un profitto massimo mai raggiunto. Si è così un operario ogni tre carichi di lavoro maggiore di ogni altro stabilimento Italsider. Cioè che si produce di più con meno operai. L'ultimo sta accadendo con l'alta intensità di lavoro e la maggior tenerezza dello sforzo lavorativo. Italsider non rispetta neppure l'orario contrattuale di 43 ore. Le ferie vengono tagliate o rimandate. Il riposo settimanale e compensativo (due giorni ogni sette, spiccano ai siderurgici) viene decurtato oppure cumulato per la maggioranza degli operai. Invece delle ore di riposo, si fanno ore di straordinario invece di riprogrammare settimanali di si riposa più a lungo, ma ogni due ad ogni mese si ambedue i casi la fatica tipica del siderurgico diventa massacrante poiché - specie con i ritmi Italsider - non viene contenuta e smaltita col riposo frequente.

Così spiega tra l'altro i numerosi infortuni (51 nel 1964 e 250 nei primi sei mesi del '65) e gli « ammicci buoni », che non risparmiando questo stabilimento, modello della tecnica dove si lavora precocemente anche una manodopera giovane come quella dell'Italsider.

Ma come si fa a rispettare il contratto se l'organico è « stretto », se l'Italsider non può assumere per nessuno motivo le centinaia di operai senza i quali esistenti a Taranto? La direzione sostiene che è possibile ma accetta di contrattare l'organico in di regola mentre le ferie. Le trattative sono sospese, e questa è una delle scemenze che la maggioranza FIOM ha imposto alla azienda, e che soltanto una Commissione interna robusta può farla rispettare.

Si sta sperimentando in alcuni reparti la quadratura del cerchio: aprire i cuori nel l'organico con i rimpiazzi e non con l'aumento degli operai e l'instaurazione della 3° squadra dove ce ne sono due e della 4° dove ce ne sono tre. Ma i rimpiazzi scarseggiano e non si possono considerare un contributo permanente ai settori in difficoltà. Per cui se un operario si infortuna, chi rimane deve lavorare 12 ore e un altro è chiamato all'ospedale perché la figlia è gravemente malata e non può essere assistita.

poiché il sindacato gli oppone i propri problemi e decurtano il guadagno del lavoratore. Al contrario del sistema di lavoro, l'azienda ha un alto tasso di produttività. La FIOM è una classe in base alla produttività. Ma il 11 dell'idee resiste. Quando le manovre si fanno, si fa un lavoro in più (compensativo) e si paga (lavoro) di più. Ma il 11 dell'idee resiste. Quando le manovre si fanno, si fa un lavoro in più (compensativo) e si paga (lavoro) di più. Ma il 11 dell'idee resiste.

Lo sfruttamento in legame al salario e alla qualità è altrettanto evidente. La FIOM aveva chiesto pertanto di ridurre l'orario portandolo per lo meno alla media di quelli corrisposti negli altri stabilimenti. Non sarebbe lottare, ma sarebbe una qualcosa 200 milioni all'anno fatti cacciare al padrone di Stato, che non ha avuto un utile di 13 miliardi.

Ma pochi giorni dopo quella richiesta è stata fatta cadere la Commissione interna. Italsider preferisce buttare i quattro nella folla e nel caos con cui è stato concepito e realizzato il complesso di Taranto, dove le norme sono fermate tecniche agli altiforni e all'acciaieria costano centinaia di milioni per volta. (La sostituzione del direttore cui sono subentrati ogni due pezzi grossi è una pratica che si ripete ogni anno e che è stata fatta cadere. Non è certo che il 11 dell'idee cerca di riarrangiare i bilanci e i rapporti e nelle buste la lesine. Anche per questo gli operai e i tarantini che vedono nell'Italsider una nuova edizione di Stato pluriforme - non si può guettere (con Marina arsenale regole e costumi militari) ma imprudente - non si può, per adattare il rispetto agli imprenditori privati.

È grazie a questa consapevolezza che « non folti gli altri » e in innumeri tentativi di conseguire presso i lavoratori di Taranto una conquista ideologica e collaborativa politica una pace sociale una tregua sindacale. Il sindacato di Taranto ha una Commissione interna robusta può farla rispettare.

Si sta sperimentando in alcuni reparti la quadratura del cerchio: aprire i cuori nel l'organico con i rimpiazzi e non con l'aumento degli operai e l'instaurazione della 3° squadra dove ce ne sono due e della 4° dove ce ne sono tre. Ma i rimpiazzi scarseggiano e non si possono considerare un contributo permanente ai settori in difficoltà. Per cui se un operario si infortuna, chi rimane deve lavorare 12 ore e un altro è chiamato all'ospedale perché la figlia è gravemente malata e non può essere assistita.

La Direzione dell'Alleanza nazionale dei contadini si muove giovedì per discutere l'azione da svolgere in Parlamento e nel Paese per ottenere un adeguato intervento a favore dei contadini colpiti dal maltempo. In particolare l'Alleanza chiede l'immediata discussione della proposta di legge che istituisce un Fondo permanente di solidarietà nazionale che automaticamente risarcisca - in ogni caso - i danni subiti dai contadini per aver subito naturali. Su questo argomento si stanno facendo assen-

Gli operai della Valle Susa bloccano per ore una strada

LA CAMPAGNA PER LA STAMPA COMUNISTA
Perugia al lavoro per il balzo finale nella sottoscrizione

La campagna per la stampa comunista è in pieno svolgimento. A Perugia gli operai hanno bloccato per ore una strada durante il mese di luglio e la prima parte di agosto. A Perugia gli operai hanno bloccato per ore una strada durante il mese di luglio e la prima parte di agosto.

Il recupero è però veloce e tutto qui sopra o hanno dirottato. Il 1° luglio è stato il giorno di massima partecipazione. Il 2° luglio è stato il giorno di massima partecipazione. Il 3° luglio è stato il giorno di massima partecipazione.

Domani si riuniranno le segreterie della CGIL, dell'Autonomia, dell'Unità e dell'Alleanza. Verranno decise le nuove iniziative da attuarsi nella settimana in corso. Come è noto in prossimi giorni avrà luogo un nuovo incontro del ministro Bilancio Pieraccini e i rappresentanti dei lavoratori.

I disastri del maltempo
Assemblee di contadini per ottenere indennizzi
Giovedì si riunisce la Direzione dell'Alleanza - Il CNEL inizia oggi la discussione sul Piano Verde n. 2

La Direzione dell'Alleanza nazionale dei contadini si muove giovedì per discutere l'azione da svolgere in Parlamento e nel Paese per ottenere un adeguato intervento a favore dei contadini colpiti dal maltempo. In particolare l'Alleanza chiede l'immediata discussione della proposta di legge che istituisce un Fondo permanente di solidarietà nazionale che automaticamente risarcisca - in ogni caso - i danni subiti dai contadini per aver subito naturali. Su questo argomento si stanno facendo assen-

Nunca protesta davanti ai colonifici

La Edison avrebbe già messo le mani sull'azienda - si apre la prospettiva di migliaia di licenziamenti
Prossimo incontro dei sindacati con Pieraccini

Dalla nostra redazione
L'ORNO 6
A Colle no. Sant'Antonio (Piemonte) Bagnone Susa. Matto Ripetuto in tutti i centri dove sono dislocati gli stabilimenti del colosso Edison, si sono visti gli operai della Valle Susa bloccare una strada.

Domani si riuniranno le segreterie della CGIL, dell'Autonomia, dell'Unità e dell'Alleanza. Verranno decise le nuove iniziative da attuarsi nella settimana in corso. Come è noto in prossimi giorni avrà luogo un nuovo incontro del ministro Bilancio Pieraccini e i rappresentanti dei lavoratori.

Inaugurata la Fiera
Gli USA a Lipsia con 88 espositori
Tolto il «veto» - Il vicepresidente della RDT propone accordi di pagamento per facilitare gli scambi

L'IPSLIA 6
Il vicepresidente del Consiglio della Repubblica democratica tedesca Balthow ha inaugurato ufficialmente la Fiera autunnale di Lipsia che quest'anno registra un nuovo eccezionale risultato. Sono presenti alla rassegna - infatti - espositori di 88 paesi, molti dei quali in maniera eccezionale massiccia. Fra i paesi socialisti quelli presenti in modo più massiccio a detta degli osservatori e la Cecoslovacchia fra i paesi occidentali. La Francia e l'Australia. Ma di B. Rino Ovest e della Germania occidentale sono pure intervenuti 129 espositori (gli stessi Stati Uniti hanno autorizzato la presenza di espositori. Balthow SA ne hanno approfittato per non rimanere escluse da un centro di affari così importante.

Il vicepresidente dell'RDT nel discorso inaugurale ha proposto la conclusione di accordi di pagamento con i paesi dell'Europa occidentale come strumento per un ulteriore incremento dei rapporti commerciali. Da parte loro, azien-

È densa l'agenda per i colloqui di Novotny in URSS

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica

Dalla nostra redazione
MOSCA 6
Mentre la delegazione ceca si prepara per il suo ritorno in patria, il Presidente cecoslovacco Alexander Dubček si è incontrato con il Presidente sovietico Leonid Breznev.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Novotny ha aggiunto che il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Il Presidente cecoslovacco da ieri nella capitale sovietica. Il colloquio è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del programma di lavoro comune.

Discorso di Tito sulla riforma dell'economia

Colloqui a Brioni con il compagno Kadar

Dalla nostra corrispondente
BRIONI 6
Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

Il presidente Tito ha parlato ieri per la prima volta sui problemi economici jugoslavi dopo l'adozione della riforma economica.

IL BANCO DI NAPOLI
Istituto di Credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Fondi patrimoniali e riserve L. 22.847.517.171
Riserva speciale Cred. Ind. L. 7.745.754.018

comunica alla Clientela che nel suo Padiglione alla

XXIX Fiera del Levante
(Piazzale N. Tridente)

funziona un apposito SPORTELLO BANCARIO per le occorrenze degli Espositori e dei Visitatori

Altro SPORTELLO funziona presso il « CENTRO DIREZIONALE » (Palazzo degli Uffici)

Per i drammatici sviluppi della crisi indo-pakistana

Convocato d'urgenza all'ONU il Consiglio di Sicurezza

Preoccupazione a Londra: un appello di Wilson per la fine delle ostilità - Silenzio a Parigi sul messaggio inviato sabato dal Presidente pakistano a De Gaulle

ATENE

Allarme delle sinistre per le manovre del Centro e della destra

Questa crisi è ripreso quello che la stampa di sinistra ha già chiamato il «dilemma» di Papandreu per la duplice natura di leader dell'IRI nella sua villa di Castro per esprimere un'opinione che non può essere quella di un leader di governo. Il dilemma è quello di un leader di governo che si trova a dover esprimere un'opinione che non può essere quella di un leader di governo.

Il dilemma è quello di un leader di governo che si trova a dover esprimere un'opinione che non può essere quella di un leader di governo. Il dilemma è quello di un leader di governo che si trova a dover esprimere un'opinione che non può essere quella di un leader di governo.

Il dilemma è quello di un leader di governo che si trova a dover esprimere un'opinione che non può essere quella di un leader di governo. Il dilemma è quello di un leader di governo che si trova a dover esprimere un'opinione che non può essere quella di un leader di governo.

Partita per Ottawa la delegazione alla Conferenza interparlamentare

La delegazione italiana alla Conferenza interparlamentare è partita per Ottawa. La delegazione è composta da sei membri, tra i quali il deputato democristiano Francesco De Martino.

Nuova sede degli Uffici della Fiera

La sede degli uffici della Fiera di Roma è stata trasferita in un nuovo edificio. La nuova sede è situata in viale della Fiera.

Varsavia: Aperto il congresso delle Trade Unions polacco-danese sul Vietnam

Il congresso delle Trade Unions polacco-danese sul Vietnam è stato aperto a Varsavia. Il congresso è presieduto dal leader polacco.

Il congresso è presieduto dal leader polacco. Il congresso è presieduto dal leader polacco.

Il congresso è presieduto dal leader polacco. Il congresso è presieduto dal leader polacco.

Il congresso è presieduto dal leader polacco. Il congresso è presieduto dal leader polacco.

Il congresso è presieduto dal leader polacco. Il congresso è presieduto dal leader polacco.

Il congresso è presieduto dal leader polacco. Il congresso è presieduto dal leader polacco.

A Victoria (Virginia, USA) Raduno di cinquemila capi del Ku Klux Klan

Un raduno di cinquemila capi del Ku Klux Klan si è svolto a Victoria, in Virginia, USA. Il raduno è stato organizzato per discutere le attività del gruppo.

Un raduno di cinquemila capi del Ku Klux Klan si è svolto a Victoria, in Virginia, USA. Il raduno è stato organizzato per discutere le attività del gruppo.

Reggio Calabria

Reggio Calabria: notizie locali e regionali. Il sindaco ha annunciato nuove opere di urbanizzazione.

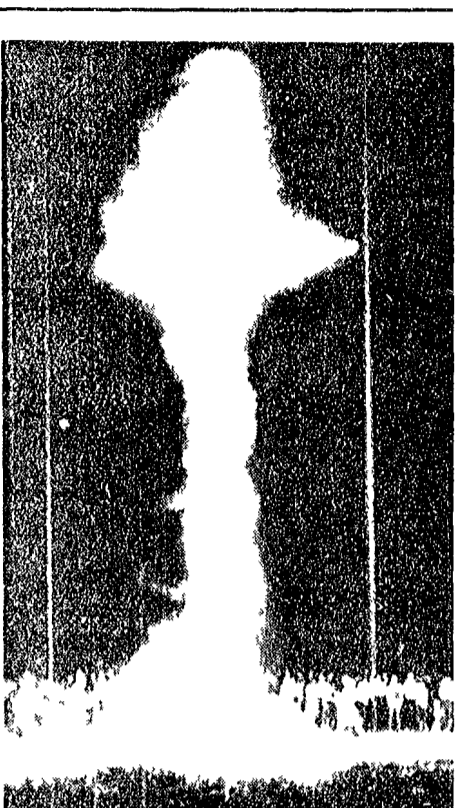
Il Cairo

Il Cairo: notizie locali e regionali. La polizia ha arrestato un gruppo di dimostranti.

Cyrankiewicz giovedì a Parigi in visita ufficiale

Il ministro polacco Cyrankiewicz è in visita ufficiale a Parigi. Il ministro ha incontrato il presidente della Repubblica.

Guerra



NEW YORK — Quattro cinquemila dirigenti di ogni grado del Ku Klux Klan sono radunati a Victoria (nella Virginia) per una eccezionale manifestazione destinata a dimostrare la «potenza» e la «visibilità» della criminosa organizzazione razzista americana. Nel corso del raduno è stata ripetuta la consueta lugubre cerimonia del bruciamento della croce, che per l'occasione aveva dimensioni gigantesche. Nulla è stato fatto dalla polizia per impedire il raduno dei fanatici razzisti.

A poche ore dall'insediamento del governo provvisorio

A poche ore dall'insediamento del governo provvisorio, il paese è in uno stato di incertezza. Le forze armate sono ancora schierate in varie parti del paese.

La violenza della dichiarazione di guerra

La violenza della dichiarazione di guerra ha scosso il paese. Le forze armate sono state mobilitate e si sono preparate per un eventuale conflitto.

Il Cairo

Il Cairo: notizie locali e regionali. La polizia ha arrestato un gruppo di dimostranti.

Cyrankiewicz giovedì a Parigi in visita ufficiale

Il ministro polacco Cyrankiewicz è in visita ufficiale a Parigi. Il ministro ha incontrato il presidente della Repubblica.

DALLA PRIMA PAGINA

NOTA DEL PSIUP

Una nota del PSIUP esprime il dissenso di alcuni esponenti del partito nei confronti della linea politica attuale. La nota è firmata da un gruppo di parlamentari.

GIOVANI SOCIALISTI

I giovani socialisti hanno organizzato una manifestazione di protesta. La manifestazione è stata molto partecipata.

LA STRADA imboccata e, in ogni caso, pessima

La strada imboccata è pessima. Le condizioni economiche e sociali continuano a peggiorare.

LA STRADA imboccata e, in ogni caso, pessima

La strada imboccata è pessima. Le condizioni economiche e sociali continuano a peggiorare.

LA STRADA imboccata e, in ogni caso, pessima

La strada imboccata è pessima. Le condizioni economiche e sociali continuano a peggiorare.

LA STRADA imboccata e, in ogni caso, pessima

La strada imboccata è pessima. Le condizioni economiche e sociali continuano a peggiorare.

LA STRADA imboccata e, in ogni caso, pessima

La strada imboccata è pessima. Le condizioni economiche e sociali continuano a peggiorare.

L'editoriale

Le internazionali sono assai discordanti ma in ogni caso, il punto fondamentale non è questo. Il punto fondamentale è da ricercare da una parte nella politica fatta dall'India nel Kashmir in questi ultimi quindici o sedici anni e dall'altra nella effettiva consistenza dello spirito di rinuncia che secondo gli indiani, avrebbe animato i governi del Pakistan a partire dall'accordo del gennaio 1949. Tutto altro che da trascurare infine è il tentativo che sia il governo dell'India che quello del Pakistan sembrano decisi a compiere di far dimenticare attraverso il conflitto per il Kashmir le gravi difficoltà di far fronte allo stato di estrema attecchitezza e miseria dei due paesi.

LA STRADA imboccata e, in ogni caso, pessima. Le condizioni economiche e sociali continuano a peggiorare.

MAURIO AICATA - Direttore

MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore
Mussino Ghilara - Responsabile

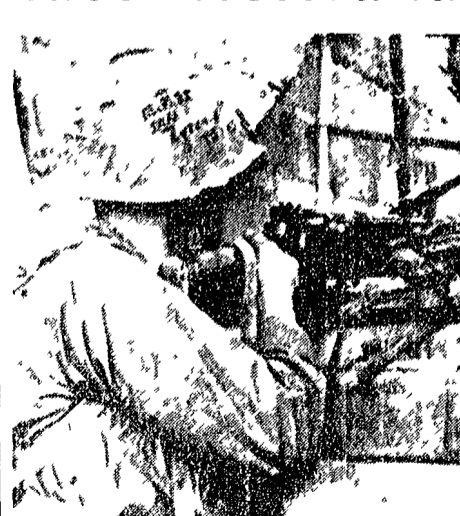
AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE
SESSUALI

AVVISI ECONOMICI

CAPITALI SOCIETA' L. 50
FIN. Piazza Municipio 84, telefono 31567 prestiti fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni.

Niente armi per Saigon sulla nave messicana



Il colonnello congolese Albert Pakassa è stato ucciso durante una sparatoria. Il colonnello era a bordo di una nave messicana che trasportava armi per il Vietnam del Sud.

Il Cairo

Il Cairo: notizie locali e regionali. La polizia ha arrestato un gruppo di dimostranti.

Cyrankiewicz giovedì a Parigi in visita ufficiale

Il ministro polacco Cyrankiewicz è in visita ufficiale a Parigi. Il ministro ha incontrato il presidente della Repubblica.

Cyrankiewicz giovedì a Parigi in visita ufficiale

Il ministro polacco Cyrankiewicz è in visita ufficiale a Parigi. Il ministro ha incontrato il presidente della Repubblica.

Reggio Calabria

Reggio Calabria: notizie locali e regionali. Il sindaco ha annunciato nuove opere di urbanizzazione.

Il Cairo

Il Cairo: notizie locali e regionali. La polizia ha arrestato un gruppo di dimostranti.

Cyrankiewicz giovedì a Parigi in visita ufficiale

Il ministro polacco Cyrankiewicz è in visita ufficiale a Parigi. Il ministro ha incontrato il presidente della Repubblica.

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE
SESSUALI

AVVISI ECONOMICI

CAPITALI SOCIETA' L. 50
FIN. Piazza Municipio 84, telefono 31567 prestiti fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni.

AVVISI ECONOMICI

CAPITALI SOCIETA' L. 50
FIN. Piazza Municipio 84, telefono 31567 prestiti fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni.